Nel trevigiano piace mercatino

Cresce, in provincia, la richiesta di affiliazione per aprire uno spazio Mercatino, la catena di negozi per il riutilizzo di tutto ciò che è riutilizzabile e che, oggi, vanta in tutta Italia ben 190 aperture, da Trieste a Palermo e, da quest'anno, si allargherà anche all'estero.

Sono due gli spazi Mercatino a Treviso e provincia, uno nel capoluogo e uno a Volpago del Montello ma ben presto saliranno di numero visto il gran numero di richieste che, ogni giorno, arrivano al quartier generale di Mercatino, a Verona. Mai come in questo momento si sente il bisogno di recuperare abiti, mobili, quadri, oggetti vintage (Mercatino vende addirittura jukebox), dal primo registratore Geloso al giradischi, ai Brionvega. La gente ha bisogno di risparmiare oppure vuole tornare ad appropriarsi dei simboli degli anni '60 e lo si nota proprio dal via vai di persone che visitano quotidianamente i Mercatino trevigiani. Il management di Mercatino ha recentemente fatto sapere che riusare non è solo un modo per risparmiare ma è anche salvaguardare l'ambiente, favorendo l'ecosostenibilità. Una ricerca di Ecoinnovazione sulla riduzione dell'impatto ambientale e i benefici del riuso rileva che grazie a ciò che Mercatino vende in un anno, vengono evitate emissioni in atmosfera di 45 mila tonnellate di gas serra che equivalgono ad emissioni assorbite da quasi 250 mila alberi in 5 anni. Come dire che risparmiamo le risorse che, solitamente, consumano gli abitanti di una cittadina di 14 mila residenti. Altro dato davvero incredibile è che fin qui Mercatino ha recuperato più di 55 milioni di oggetti.

TREVISO TODAY – 09.03.2022